

# In Comunione

Anno LXVI - autunno 2013

Voce della Parrocchia  
di Mezzolombardo

## La bellezza della fede

**L**a fede nasce dall'incontro con l'amore originario di Dio in cui appare il senso e la bontà della nostra vita.

La fede non allontana dal mondo e non estranea dall'impegno per il bene comune.

La luce della fede è in grado di valorizzare la ricchezza delle relazioni umane, di arricchire la vita comune.

La fede ci aiuta ad edificare le nostre società in modo che camminino verso un futuro di speranza.

La mani della fede si alzano verso il cielo, ma lo fanno mentre edificano, nella carità, una

città costruita su rapporti in cui l'amore di Dio è il fondamento."

Sono alcune forti affermazioni di Papa Francesco a conclusione della sua prima lettera enciclica, eredita da Papa Benedetto: la "Lumen Fidei", la Luce della fede, luce che t'invita a scoprire la bellezza e la bontà della tua vita: tu sei profondamente, teneramente, gratuitamente amato da Dio e invitato a vivere la tua vita come un continuo cammino per crescere nell'amore verso il cielo e verso la terra, verso Dio e verso i fratelli.

"Fede non come un rifugio per gente senza speranza, ma dilatazione della vita".

I cristiani allora alzano le mani in preghiera non solo per lodare il Signore, ma anche per attingere luce e forza per edificare nell'amore una cittadinanza fatta di intense relazioni di fratellanza; animati dal desiderio di esser tutti insieme "capaci di generare uno stile di vita nuova, manifestazione della bontà del Creatore" vivono un'urgenza ostinata per il bene comune, per l'armonia tra le persone, nelle famiglie, nella società.

La fede, non solo per assicurarsi la pace eterna, ma prima di

tutto per collaborare alla pace sulla terra.

*Alla ripresa del nostro cammino pastorale, questo messaggio dei due Papi, che tutti siamo invitati a meditare, ci offre tanti stimoli per sentire e vivere la gioia di abitare la chiesa quale cantiere sempre aperto, impegnato ad abbattere barriere di divisione, costruire ponti di comunione, inventare cammini di solidarietà.*

A questo saremo stimolati anche dal piano pastorale diocesano che ci propone una profonda riflessione sul "Fare comunione nel nostro territorio".

*L'inserito, che arricchisce questo numero del bollettino destinato a tutte le parrocchie del decanato, intende allargare i nostri orizzonti, favorire vicendevoli stima e fiducia, moltiplicare mo-*

*menti di vita comunitaria e sollecitarci a collaborare seriamente con tanti fratelli ed amici, che stoltamente diciamo "non dei nostri", seriamente impegnati su tanti fronti per il bene comune.*

*La fede sia per tutti noi motivo di gioia, di liberazione e di forte responsabilità per un cammino verso un futuro di speranza.*

don Sandro

## È qui la Festa?

di Konrad Vedovelli

L'appuntamento per la Festa della Parrocchia è per domenica 20 ottobre, presso la sala della Cantina di Mezzolombardo. La giornata, proposta su iniziativa del Consiglio Parrocchiale, rappresenta un momento importante e che si ripete nel tempo, voluta principalmente per festeggiare insieme l'appartenenza alla Comunità Cristiana della nostra borgata. Qualcuno si chiederà che senso possono avere queste feste. Sono domande che certamente sorprendono, ma il fatto è che fare festa oggi non è affatto scontato. Molti pensano che questo non sembra un momento nel quale ci sia molto da festeggiare. C'è preoccupazione per il futuro, per quanto accade nel mondo, per l'orizzonte nebuloso che sembra profilarsi per noi e per i nostri figli. Quindi perché fare festa? Di solito si festeggia quando c'è una speranza, quando si

avverte la presenza di un nuovo futuro (un matrimonio, una nascita). Dove e in chi oggi troviamo speranza? Altre persone festeggiano spesso per dimenticare, in una sorta di anestetico rituale. Ci si immerge in un clima diverso, per dimentica-

re le paure del quotidiano. La festa diventa un'evasione dalla realtà, spesso si arriva a vere e proprie dipendenze che rovinano e distruggono l'esistenza, con una perdita di quanto realmente la vita presenta. Altri infine non riescono a conside-



rare la festa un qualcosa di diverso da un semplice intervallo tra tempi di lavoro, di business, di guadagno. Nel Vangelo ci sono delle famose parabole nelle quali i protagonisti festeggiano: il pastore che ritrova la pecorella smarrita, il padre che riaccoglie il figlio che torna a casa, ed altre. Si parla di feste, spesso in relazione a delle perdite. Già nel Vangelo, dunque, c'è la consapevolezza della fatica e del dramma, talvolta, del vivere. Ma allo stesso tempo, c'è una nuova speranza, una possibilità di futu-

ro migliore, l'invito a non rassegnarsi. E dunque far Festa significa dar risalto alla speranza che la vita ci dona, per evidenziare quanto di prezioso abbiamo, quanto ci sentiamo di rappresentare. In questo modo, le prospettive ed i valori cambiano: non occorre molto per far festa: un po' di tempo, un gesto, una parola o addirittura il silenzio. Tutto può diventare prezioso, e tutto può essere donato. Le cose, le relazioni, il tempo non valgono per il loro prezzo economico: possono essere "sprecate". E dunque pos-

siamo fare festa, perché crediamo che la vita sia un dono prezioso di cui sempre stupirci e ringraziare; perché ci sentiamo non solo individui ma anche appartenenti a una comunità in crescita, che si riconosce in sempre nuovi motivi di vita: Il "lusso" di stare insieme perché convinti che gli altri ci arricchiscono. Dunque, appuntamento per domenica 20 ottobre, per festeggiare insieme un momento di speranza, di comunità e di ringraziamento, con l'invito in modo particolare a famiglie e giovani.

## *Ballando sul mondo...*

### *4 giugno 2013 a Mezzolombardo*

*di Konrad Vedovelli*

Non c'era Luciano Ligabue a Mezzolombardo martedì 04 giugno a cantare la sua hit, **ma il fiume di persone che ha partecipato alla seconda edizione della Festa Interculturale presso la Scuola Elementare**, realmente ha avuto la sensazione di non riuscire a tener fermi i propri piedi, in un vortice planetario. **Difficile mettere per iscritto le sensazioni, la meraviglia, l'entusiasmo di chi ha partecipato: centinaia, forse più di mille le persone presenti nel pomeriggio** nel piazzale della Scuola, partendo dai piccoli alunni che sono stati, con i propri insegnanti, gli attori principali di un evento che probabilmente entra a pieno titolo nella classifica degli avveni-

menti più "vissuti" del nostro paese, di sempre. **Una manifestazione "on the road"** (nel senso che si è svolta "in strada", grazie anche alla benevolenza degli eventi meteorologici che nella passata, incredibile primavera, ha rappresentato una chicca), **con gli alunni impegnati già dalla prime ore del giorno, in balli e canti provati e riprovati negli ultimi mesi.** Determinante e significativa la collaborazione con alcune associazioni e gruppi del paese che si sono messi a disposizione con musiche e giochi. Lo slogan dello scorso anno fu "Se fosse per me farei la pace": **quello di quest'anno, "Il mondo in gioco... quasi quasi invito tutti". E in effetti la vicinanza, la par-**

**tecipazione**, la sottolineatura della presenza dei cinque continenti, ha reso la manifestazione un unico arcobaleno di colori ed emozioni che ha contraddistinto la lunga giornata di festa. **Una decina i gazebo allestiti, presso i quali si sono potuti gustare i piatti tipici delle zone più disparate dell'emisfero:** piatti preparati dalle mamme dei bambini che frequentano le scuole di Mezzolombardo (coinvolti anche i piccoli della Scuola Materna e i più grandi delle Medie), che giornalmente nelle proprie case, vicino alla pasta, ai canederli, alle lasagne, ai cibi che hanno imparato ad apprezzare, **servono anche quelli che ricordano le proprie tradizioni ed i propri trascorsi**



che giustamente vogliono conservare: come spesso accade, il cibo è un "facile pretesto" per unire, per conoscersi e per apprezzarsi. **Nei balli gli alunni hanno trascinato e si sono fatti trascinare dai propri insegnanti, grazie anche alla presenza come già ricordato di gruppi musicali ed artisti che si sono messi a disposizione.** Il risultato è stato eccezionale: l'evento è stato pensato e preparato da mesi, con entusiasmo dalle inse-

gnanti, che hanno trovato terreno fertile nella disponibilità degli alunni e di molti genitori che hanno sacrificato del proprio tempo libero per rendere il tutto più bello. **Il messaggio chiaro che si è voluto evidenziare è quello della condivisione e della partecipazione.** Certo in primo luogo nell'aspetto ludico e spettacolare, che è la cosa più "impattante" per i più giovani. **Ma questo punto di partenza precede l'aspetto più coinvol-**

**gente che è quello del vivere assieme, anche in un piccolo paese, con le preoccupazioni e le gioie che sono le stesse, con i libri e i giochi che sono gli stessi, con il lavoro che accomuna (anche quando comincia a mancare..), persone di ceppo trentino e persone che per mille motivi hanno lasciato la propria casa in altre parti dell'Italia e del mondo. Le aspettative di tutti sono le stesse: vivere bene, in pace, assieme.** La mescolanza, l'interculturalità ha sempre, dappertutto, portato alle società vantaggio e prosperità. I bambini, i ragazzi, nemmeno ci fanno caso, per loro è normale questo scambio e questo vivere comune. Per i più grandi, talvolta è più difficile, ma **la Scuola di Mezzolombardo nell'occasione ha nuovamente dato un segnale importante di un posto senza frontiere, e la strada da seguire non può essere che questa.**

## I CAMPEGGI di SALTER

### Primo turno

**A**nche quest'anno l'ormai consueto appuntamento per i campeggi estivi a Salter si è concluso. Tanta fatica per responsabili e animatori, ma anche tanta tanta allegria e se all'inizio, soprattutto nel primo turno..., qualche nostalgia era per i genitori, al termine dei turni la nostalgia è per quest'esperienza comunitaria sempre nuova ed educativa per piccoli e meno piccoli.

Così rendicontano gli animatori del primo turno le attività vissute...

"Il 22 Giugno noi animatori Luca, Enrico, Stefano, Giannina, Francesca e Elena, insieme ai responsabili Antonella, Mauro, Lorenza e Don Sandro, siamo partiti per andare a Salter e cominciare quindici giorni di campeggio con i bambini dalla seconda alla quinta elementare. Quest'anno la storia che noi animatori rappresentavamo era quella di Pinocchio. Ogni

mattina ci impegnavamo per rappresentare la puntata della storia e mostrare meglio ai bambini il suo significato. Poi Don Sandro proponeva una riflessione su quanto visto e sentito.

All'inizio del campeggio molti bambini avevano un po' di nostalgia però passato qualche giorno la nostalgia si è affievolita facendo spazio all'allegria, tanto che al suo termine proprio tutti hanno detto che avrebbero voluto rifare l'esperienza.

Una giornata speciale è stata domenica 30 giugno, giorno in cui noi animatori con l' aiuto dei bambini abbiamo preparato la "Festa dei genitori". Finita la S. Messa, i bambini con le proprie famiglie hanno pranzato e dopo si sono divertiti a giocare tutti insieme proponendo bans e balli di gruppo imparati durante la settimana precedente. L'ultima sera abbiamo preparato un grandissimo falò per salutare i bambini e premiarli con un bel diploma con il tradizionale ricordo di "Miss" e "Mister". Arrivata la mattina della partenza noi animatori abbiamo aiutato i bambini a preparare le valigie; arrivati i loro genitori sono partiti per ritornare a casa, un po' contenti un po' con qualche tristezza nel lasciare gli amici con i quali avevano condiviso le giornate. Grazie a Antonella, Mauro, Lorenza e Don Sandro sono stati quindici giorni fantastici e pieni di nuove esperienze."

A leggere queste poche righe superficialmente o dall'esterno si può capire qualche attività proposta, ma tra queste chi ben conosce la fatica di essere per ventiquattr'ore al giorno a "disposizione gratuita" di un gruppo di bambini legge ben altro: l'entusiasmo iniziale, l'allegria, la fatica del quotidiano, la condivisione di momenti di gioia e di difficoltà, talvolta l'incomprensione delle indicazioni degli adulti non per mancanza di buona volontà, ma per l'ancora poca esperienza, la ripresa della voglia di fare e la sperimentazione di doti personali che a volte emergono proprio in queste esperienze comunitarie. L'impegno di alcuni ragazzi che con voglia di rendersi utili, di divertirsi, ma anche di faticare mettendosi in gioco, con la giusta esuberanza di chi vive queste esperienze di volontariato in modo entusiasta e veramente gratuito come solo i giovani sanno ancora fare, con la voglia si

sperimentare qualche piccola ma importante responsabilità verso gli altri, rende l'esperienza del Campeggio parrocchiale sempre viva e momento di crescita personale per i giovani animatori, per i bambini, ma anche per i responsabili e per le cuoche che ormai sono "diversamente giovani", ma che ritrovano nei volti dei campeggianti la voglia di divertirsi e di vivere la vita con pienezza.

Con la speranza che questo tipo di esperienze possano veramente essere ricordate sia dai bambini che dai giovani con allegria e come momenti importanti di crescita, ringraziamo tutte le persone che rendono possibile ogni estate la riproposta del Campeggio parrocchiale: gli animatori, i responsabili, don Sandro e don Michele, padre Andrea, le cuoche e tutti coloro che preparano la bella casa all'accoglienza dei turni.

*Lo "staff del primo turno"*



## Secondo turno

di Fabiano Erlicher e Davide Caset

**È** già, anche per quest'anno si è concluso, purtroppo troppo presto, un altro anno di campeggio. Tutto ciò è stato possibile grazie alla straordinaria disponibilità di Padre Andrea e Don Michele nel ruolo di guide spirituali, dei responsabili Mauro e Lorena, i quali hanno organizzato il tutto in maniera molto efficace, e grazie al formidabile e coeso gruppo di dieci animatori. Il nostro obiettivo oltre a far divertire i ragazzi e le ragazze era quello di lasciare in loro dei valo-

ri importanti per la vita di tutti i giorni, innanzitutto insegnare loro a rispettare le poche ma essenziali regole del campeggio, ma soprattutto lo spirito di condivisione e quello del rispetto degli altri, entrambi fondamentali per una buona convivenza. Quest'anno i ragazzi che "pascolavano" per la casa erano addirittura quarantadue e hanno dato un bel da fare alle cuoche, che come sempre si sono dimostrate superefficienti non solo in cucina ma anche in ogni altro momento del campeggio, pronte ad intervenire alla prima occasione. Ogni mattina, dopo la Salteraerobik, e alla sera ci riunivamo per un momento di preghiera che era basata sulle parti del corpo che

possono essere utilizzate sia nella routine quotidiana sia nella preghiera. Naturalmente non poteva mancare l'insuperabile gita sul Roen affrontata da tutti con grinta ed entusiasmo (oltre al mitico monte abbiamo anche raggiunto il passo Mendola a piedi). Mai come quest'anno si è verificata una pandemia di febbre che ha colpito sette bambini, tutti quanti appartenenti al gruppo giallo (si presume che la causa fosse il bacio della buona notte delle animatrici!!!). La conferma dei frutti del lavoro di un animatore arriva quando, terminato il campeggio, incroci il loro sorriso riconoscente e gratificante per le strade di Mezzolombardo: tutto ciò non ha prezzo!!!



## 3° turno missione compiuta

Federico Rossatti e  
Chiara Colombetti

**U**n mix di divertimento, follie, riflessioni, giochi e preghiere ...

ecco Salter 2013.

Dal 18 luglio al 28 luglio 2013 un gruppo di ragazzi di seconda e terza media seguiti da un team di giovani animatori frizzanti e volenterosi, due guide spirituali fondamentali cioè Padre Andrea e Don Michele, i responsabili, Dorino, Sonya, Mattia, Chiara e il piccolo Gabriele, sempre attenti e disponibili e tre dolci cuoche, si è svolto il campeggio parrocchiale di Mezzolombardo.

Fortunatamente il tempo non

ha mai ostacolato i nostri piani e così siamo riusciti a svolgere tutte le attività programmate: tornei di briscola, beach – volley, calcetto balilla, ping – pong, beghel, calcio, gite, giochi e passeggiate.

Non possiamo nascondere che le salite sono state spesso lunghe e impegnative ma nonostante buffe, febbre, dolori lancinanti e ferite da guerra “riparate” dalla super crocerossina P. Andrea, la forza di volontà dei ragazzi ha sempre vinto e uniti siamo giunti alle paradisiache mete (Cima Roen, Lago di Tovel, Lago di Coredo – Tavon).

La sincronia tra animatori e ragazzi si è alimentata giorno dopo giorno soprattutto durante i giochi. Speciali ospiti come Fedorgan, Mrs. Ventura, Capitan Franzoi, Zia Bobba e Sholanka Sbilenca hanno reso

l’atmosfera professionale e divertente allo stesso tempo.

La scenetta di Pinocchio, filo conduttore di quest’anno ci ha mostrato come la vita non sia fatta di solo divertimento. Per crescere bisogna rubare qualche prezioso minuto alla nostra routine quotidiana e dialogare con Dio sul nostro essere.

Aiutati dal don e dal frate ci siamo “ricordati” che ogni giorno QUALCUNO lassù pensa a noi e non ci lascia camminare soli.

Questo e molto altro é stato lo spirito vissuto durante il campeggio.

Ringraziando tutti coloro che hanno contribuito direttamente e indirettamente alla riuscita di questo turno, con la speranza di ritrovare anche l’anno prossimo uno staff così affiatato, vi aspettiamo carichi e positivi per un campeggio 2014 da sogno.



## *Estate Insieme 2013*

**A**nche quest'anno il primo luglio ha preso il via, per il ventunesimo anno, Estate Insieme. L'edizione del 2013 è cominciata dove era terminata la grande festa del ventennale lo scorso settembre presso la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo. Gli amici Vigili hanno organizzato per l'inizio di questa nuova avventura estiva una "Gimkana" e dei divertentissimi giochi d'acqua, che hanno coinvolto tutti i bambini e ragazzi presenti.

Grazie agli esperti volontari e alle Associazioni del paese nei lunedì di luglio, i ragazzi (in numero minore rispetto alle passate edizioni) hanno avuto l'opportunità di sperimentarsi in tante e differenti attività: pallavolo, tiro con l'arco, tennis e ping-pong, teatro, fotografia, ciclo officina, ricamo, dolci e pasta sale. Un mix di proposte che ha saputo entusiasmare tutti i partecipanti, che hanno a loro volta potuto avvicinarsi a nuove arti e discipline sportive!

I venerdì, come ogni anno, sono stati dedicati alle gite: giornate all'insegna del divertimento, dello stare insieme tra adulti, ragazzi e bambini, tra vecchi e nuovi itinerari. Oltre a quelle "storiche" come Fausior, Torneo di Calcio e Gardaland, le novità di quest'anno non sono

mancate... L'avventura nella "Galleria di Terres", un tunnel lungo due chilometri, che dal lago di Tovel "sbuca" sopra il paese della bassa Val di Non, la scoperta dell'orientering sul monte di Mezzocorona, la gita al Museo di Stava in Val di Fiemme e l'uscita in Val dei Mocheni al rifugio "Sette Selle".

Non sono mancate "le classiche e rinfrescanti" - "Sguazade in Piscina" al lido di Egna dove, con i pullman messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, tanti ragazzi hanno avuto la possibilità di tuffarsi e divertirsi insieme nei pomeriggi del mercoledì dei mesi di luglio e agosto. A metà settembre, sabato 14 alle ore 20:00, presso il teatro San Pietro è andata in scena la

festa finale con la visione del film dell'estate, la lotteria con ricchi premi e un saggio teatrale con i nuovi attori di Estate Insieme. Al termine della serata tutti i presenti si sono salutati dandosi l'Arrivederci al prossimo anno.

Un ringraziamento doveroso a tutti i volontari e tutte le Associazioni che ci hanno permesso di organizzare queste iniziative per i ragazzi della nostra comunità. Un Grazie di cuore al signor Mastrotto del Gruppo Fotografico Paganella per la sua disponibilità, alla S.A.T., al Gruppo Micologico Rotaliano e agli Alpini per aver organizzato delle ottime "pastasciuttate" e "merende" che hanno reso ancora più piacevoli le varie attività.





# NOTIZIE DALL'ORATORIO

## *Dopo la lunga pausa estiva l'oratorio riparte alla grande*

**I**l primo appuntamento è sabato 21 settembre 2013 con la **Festa di Apertura**. Ci saranno giochi e tanto divertimento. Seguirà una super tombola e per concludere una cena in allegria. Prenotazioni in Canonica entro il 14 settembre.

Alle 20.30, tutti insieme, potremo assistere al Teatro S. Pietro allo spettacolo proposto dall'Oratorio di Tione dal titolo **"Che fortuna ho il mondo che vorrei"**. Si tratta di uno spettacolo sul tema del gioco d'azzardo e racconta la storia di una vincita al gioco di 50 milioni di euro da parte di una coppia di anziani pensionati. Il finale è tutto da scoprire. È una fortissima lezione

di educazione civica e sociale contro l'uso e l'abuso dei giochi d'azzardo che stanno rovinando moltissime persone e molti nuclei familiari.

Il secondo appuntamento è per il 15 ottobre 2013, con una serata rivolta alla popolazione che si terrà presso l'auditorium dell'Istituto "Martini" dal titolo **"Giocati dal gioco"**. Riflessioni e testimonianze sui rischi del gioco d'azzardo. Interverrà un esperto dell'associazione AMA e un gruppo di studenti dell'Istituto "Martini". La serata è proposta e organizzata dall'Oratorio in collaborazione con la Parrocchia, l'Amministrazione comunale assessorato

alle politiche sociali, la Comunità di Valle, il Circolo 78, l'Istituto "Martini", l'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo.

Seguiranno molte altre interessanti attività, fra le quali la ripresa del progetto "Facciamo i compiti insieme", la recita di Natale, i laboratori del fare, che saranno pubblicizzate in modo dettagliato il 21 settembre.

Da ricordare che nel 2014 ricorrono i 100 anni di fondazione dell'Oratorio di Mezzolombardo. Tale evento sarà festeggiato per un intero anno con una serie di proposte e iniziative. Molto c'è da fare in preparazione di questo super avvenimento.

### *Cresima 2013*



## *Prima Confessione*



## *Prima Comunione*



## Partenze e arrivi al convento

Settembre è il mese in cui nelle parrocchie e nei conventi arrivano e partono sacerdoti e frati, secondo i tempi e le indicazioni della Curia Diocesana o del Capitolo Franciscano.

Quest'anno al Convento salutiamo con riconoscenza e affetto **padre Fortunato**, assistente spirituale della Casa di riposo S. Giovanni, trasferito a Trento, **padre Siro**, che va a Borgo Valsugana e il **padre guardiano Lino** Terragnolo, destinato al Convento di Cavalese. Un ringraziamento fraterno dall'Ordine Franciscano Secolare per l'assistenza spirituale svolta nelle fraternità della "bassa val di Non e Rotaliana" e un augurio sincero per il nuovo cammino che dovrà intraprendere assegnatogli dal Capitolo Provinciale dei frati Minori. San Francesco lo accompagna e lo guida nel suo nuovo incarico.

Riportiamo di seguito un pensiero di ringraziamento per padre Lino pervenuto dal Coro San Francesco.

*Caro padre Lino, grazie per il bene che hai voluto al Coro. Dicevi che eravamo la tua famiglia e noi, da fratelli e sorelle, non riuscivamo a darti del "Lei".*

*Non mancava mai un tuo saluto durante le nostre prove, per un consiglio riguardante la liturgia o per portarci le partiture di nuovi canti, per sentire i nostri progressi nell'impararli. Ci coinvolgevi per le ricorrenze dei matrimoni, chiedendoci qualche canto specifico, e ci portavi spesso del formaggio o dolci in abbondanza.*

*Ci procuravi i luoghi per le trasferte fuori provincia, alle quali partecipavi, assicurandoti della possibilità di cantare in serenità, in posti significativi, e trattavi con i ristoratori affinché avessimo un giusto pasto ad un prezzo equo.*

*Per riassumere, possiamo dire che ci hai "coccolato" e che nei nostri cuori rimarrà un bel ricordo di te.*

*Verremo sicuramente a trovarti a Cavalese dove, siamo certi, riuscirai a farti voler bene, con il tuo approccio sbrigativo e schietto, dono di Colui al quale tu e il Coro siamo umili servitori.*

*Tanti auguri con grande affetto,  
Coro San Francesco*

**Un cordiale benvenuto a padre Tarcisio Bortoli che sarà il nuovo guardiano e a padre Giuseppe Consolati, che si prenderà particolarmente cura degli ospiti della nostra Casa di Riposo.**

**La preghiera è il miglior modo per ringraziare il Signore e questi fratelli per la loro presenza tanto preziosa nella nostra comunità.**





# AGENDA

*VENERDÌ 13 SETTEMBRE*

Consiglio Pastorale Parrocchiale

*SABATO 14 SETTEMBRE*

FESTA FINALE di **“Estate insieme”**,  
presso il Teatro San Pietro.  
Inizio alle 20.00 - visione del filmato  
dell'estate - estrazione dei biglietti  
vincenti della lotteria

*SABATO 21 SETTEMBRE*

**Festa del Ciao:** l'oratorio riprende le  
sue attività con una FESTA alla quale  
siamo tutti invitati.

Si aprono le iscrizioni alla  
RECITA di Natale!!!

Alle 20.30: Recital sulle dipendenze

*DOMENICA 22 SETTEMBRE*

**Giornata comunitaria a Salter**  
per i catechisti della parrocchia,  
con le loro famiglie

*MARTEDÌ 24 SETTEMBRE*

Iniziano a Mezzocorona gli incontri di  
formazione e programmazione per i  
**catechisti parrocchiali**

*MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE*

Incontro CARITAS decanale  
a Mezzolombardo

*SABATO 5 OTTOBRE*

**Raccolta viveri** presso i vari  
supermercati della borgata,  
per rifornire il magazzino del nostro  
Tavolo della Solidarietà

*MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE*

**Riprendono i Centri d'ascolto  
sulla Parola di Dio.**

*Il Signore faccia dono a noi tutti della  
fame e della sete per la sua Parola!*

*DOMENICA 13 OTTOBRE*

**Alle 15: celebrazione comunitaria del  
Sacramento del Battesimo**

*(La successiva celebrazione sarà la prima dome-  
nica di febbraio: la Giornata per la Vita e poi il  
Sabato Santo e la seconda domenica di Pasqua).*

*Le famiglie interessate sono invitate a  
presentarsi per tempo in canonica.*

*MARTEDÌ 15 OTTOBRE*

Serata sulla dipendenza dell'Azzardo  
a cura dell'Ass. NOI: **“Giocati dal gioco”**

*DOMENICA 20 OTTOBRE*

**Giornata missionaria mondiale**

*DOMENICA 20 OTTOBRE*

**FESTA IN PARROCCHIA**

**Alle 10.00 - solenne celebrazione  
eucaristica in memoria  
dell'ANNIVERSARIO**

**DELLA CONSACRAZIONE  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE,**  
con il **“mandato”** per gli animatori  
della Catechesi e dell'Annuncio  
e presentazione dei ragazzi  
della **catechesi.**

**Alle 12.00 – pranzo comunitario.**

**Nel pomeriggio: festa di famiglia**  
alla quale tutti siamo invitati

*LUNEDÌ 21 OTTOBRE*

Inizia il Percorso di preparazione al  
Sacramento del Matrimonio.